



LUCIANO USAI

di Michele Buonanni

Esplorare il mondo della danza e raccontarne gli aspetti più suggestivi, il primo dei quali è la dinamicità rappresentata dal movimento: Questo era l'obiettivo di Luciano Usai, fotografo trentaseienne nato a La Maddalena e che vive a Roma, quando, oltre dieci anni fa, si è imbarcato in un complesso progetto per raccontare, attraverso le immagini, tutto il fascino di questa forma artistica.

Ma come tradurre in immagini fisse il movimento dei ballerini sulla scena? Usai ha sfruttato quello che per molti è considerato un errore di ripresa ovvero il mosso: ha impiegato tempi di scatto, impossibili per bloccare l'azione, ma che gli hanno restituito immagini caratterizzate da una coinvolgente dinamicità. Il tutto, in modo non certo casuale, ma dopo un attento studio degli effetti che un tempo di scatto lungo ha sull'immagine finale di soggetti in movimento. Usai ha addirittura studiato, per due anni, danza classica per imparare a conoscere nei minimi dettagli questo mondo, i suoi interpreti, la lunghezza dei passi, lo svolgersi dell'azione; in fase di ripresa utilizza tempi di scatto variabili tra un secondo ed 1/15 di secondo, in base allo svolgersi più o meno prolungato dell'azione, per dare quel senso di pennellata allo scatto fotografico che rende le sue opere simili a quadri. Grande cura la pone anche nello studio delle luci presenti sulla scena le quali assumono una importanza fondamentale nel creare le rarefatte atmosfere presenti nelle sue immagini.

Da semplice ricerca creativa il mondo della danza è diventato, per Luciano Usai un vero e proprio lavoro a tempo pieno: viaggia infatti per tutto il mondo alla ricerca di espressioni di danza locali. Di recente ha fotografato i ballerini dell'Accademia di danza di Ha Noi in Vietnam, le danze Khmer in Cambogia e l'Accademia nazionale di danza di Hong Kong. Diverse volte nel corso dell'anno, ma non abbastanza frequentemente quanto desidererebbe, allestisce mostre sul tema della danza come quella che verrà inaugurata il 6 dicembre a Roma (vedi incorniciato in queste stesso articolo).

Due note finali sulla sua attrezzatura di ripresa, ora tutta in tecnologia digitale che comprende le reflex Canon EOS 5D e diverse ottiche tra cui il 70-200mm f/2,8 ed il 100mm f/2.







